



COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 9 del 30-04-2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, nella **Sala Consiliare**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Signor **Geom. Marco Ferretti** il Consiglio Comunale. Partecipa Il Segretario Comunale **Dott.ssa Elisa Albini**.

Marco Ferretti	Sindaco	Presente
Stefano Anselmi	Consigliere	Presente
Marco Lamanna	Consigliere	Presente
Leonardo Gorini	Consigliere	Presente
Federica Bezzi	Consigliere	Presente
Francesco Paderno	Consigliere	Presente
Ernesto Abbiati	Consigliere	Presente
Mauro Carbone	Consigliere	Presente
Omar Bertelli	Consigliere	Presente
Angelo Merigo	Consigliere	Assente
Attilio Caso	Consigliere	Assente
Carlo Tira	Consigliere	Presente
Patrizia Balotelli	Consigliere	Presente

PRESENTI N. 11 E ASSENTI N. 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Per l'illustrazione di cui al presente punto 4) iscritto all'ordine del giorno di Consiglio Comunale si rinvia alla precedente deliberazione n. 8 del 30/04/2024 ovvero al punto n. 3), in quanto vertenti sulle stesse tematiche.

Si pone, pertanto, in votazione il punto 4) iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Detti costi desunti dal Piano Finanziario, sia per la quota fissa, che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99:

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.lgs n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

CONSIDERATO che l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, così come modificata dalla Deliberazione 23/06/2020, n. 238/2020/R/Rif e successive modificazioni ed integrazioni, ha introdotto il nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe Tari a livello nazionale;

VISTA la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione

delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

VISTA la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 4/11/2021, che approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) che dispone la revisione infra periodo del PEF pluriennale per il biennio 2024-2025;

CONSIDERATO che il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo medesimo, oltre che al conseguimento degli obiettivi ambientali posti alla base della riforma al Codice ambientale (T.U.A. – D.Lgs. n. 152/2006), in aderenza alle indicazioni stabilite dalla Comunità europea, tese a dare impulso all'Economia circolare;

VISTA la deliberazione ARERA n.15 del 18/01/2022 che ha imposto ai Comuni il rispetto di procedure e tempistiche per accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, nonché alle procedure di sportello, da adottarsi a decorrere dal 01/01/2023; con approvazione del “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), al fine di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale.

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

RILEVATO che la richiamata Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il biennio 2024-2025 del secondo periodo regolatorio;

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*.

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n.147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario redatto;

DATO ATTO che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), con deliberazione n. 386 del 23 agosto 2023, a decorrere dall'1 gennaio 2024 ha istituito le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta all'importo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) *UR1,a*, espressa in 0,10 euro/utenza per anno, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; espressa in euro/utenza per anno;
- b) *UR2,a*, pari a 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2024 sulla base del piano economico finanziario pluriennale periodo 2024-2025 approvato con Delibera di C.C. n. 8 del 30/04/2024;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tributi Economato, sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria, sotto il profilo della regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATA la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti da parte del Segretario Comunale, a norma dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;"

CON VOTI favorevoli all'unanimità resi per appello nominale da n. 11 Consiglieri Comunali presenti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti Tari anno 2024 per le utenze domestiche e non domestiche che trovano applicazione per l'esercizio 2024 e determinate sulla base del Piano Finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. __ del 30/04/2024, come di seguito riportate:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,3163	48,42
2 componenti	0,3690	78,83
3 componenti	0,4066	98,04
4 componenti	0,4367	119,64
5 componenti	0,4668	149,25
6 o più componenti	0,4894	170,06

Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5813	0,8611
2	Campeggi, distributori carburanti	0,6965	1,3429
3	Stabilimenti balneari	0,5485	1,0662
4	Esposizioni, autosaloni	0,3744	0,7279
5	Alberghi con ristorante	1,1580	2,1752
6	Alberghi senza ristorante	0,7923	1,5357
7	Case di cura e riposo	0,8707	1,6792
8	Uffici, agenzie	0,9839	1,9068
9	Banche, Istituti di credito e studi professionali	0,5050	0,9800
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,9664	1,8080
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2764	2,4404
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro,	0,9055	1,6628

	elettricista, parrucchiere)		
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0100	1,8843
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7923	1,4147
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,9490	1,6657
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,1129	7,4812
17	Bar, caffè, pasticceria	3,2842	5,7145
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,5324	2,9586
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,3688	2,5813
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,3144	9,6055
21	Discoteche, night club	0,9891	1,7550

3) di trasmettere copia del presente atto al responsabile dell'Area Tributi Economato per gli adempimenti di competenza;

4) di dare atto che con la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", vengono assolti gli obblighi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita ed accolta la proposta del Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli all'unanimità resi per appello nominale da n. 11 Consiglieri Comunali presenti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO
CONSIGLIO COMUNALE IN DATA **30-04-2024** DELIBERA N.9

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49
del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

SERVIZIO TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : Favorevole

San Zeno Naviglio, li 19-04-2024

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TRIBUTI
(CLAUDIO DAL BEN)

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

San Zeno Naviglio, li 19-04-2024

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(MICHELA ACERBIS)

PARERE DEL SEGRETARIO

Favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti – art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Zeno Naviglio, li 30-04-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisa Albini

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Geom. Marco Ferretti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisa Albini

ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisa Albini

San Zeno Naviglio, li 30-04-2024

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, della legge 18 giugno 2009 numero 69, certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- È stata pubblicata sul sito informatico del Comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal al (Rep. n.);
- Ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n° 267/2000, viene comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.

IL MESSO COMUNALE

San Zeno Naviglio, li

La presente deliberazione diventa esecutiva dopo il decimo giorno dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3, del Decreto Legislativo n° 267/2000.